



**GALA PER IL BICENTENARIO DELLA SCUOLA DI BALLO, SERATA STRAORDINARIA DEL TEATRO ALLA SCALA A FAVORE DELLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA – N.P.H. ITALIA ONLUS PER L'OSPEDALE PEDIATRICO SAINT DAMIEN CHE ASSISTE 80.000 BAMBINI L'ANNO NELLA POVERISSIMA HAITI**

**TEATRO ALLA SCALA, SABATO 28 SETTEMBRE 2013, ORE 20**

La tradizionale serata di raccolta fondi della **Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Onlus** al **Teatro alla Scala**, vuole portare **aiuto concreto e luce ai bambini di Haiti**, paese in emergenza quotidiana, ove il tasso di mortalità infantile è tra i più alti al mondo, di nuovo dimenticato da gran parte del mondo dopo il terremoto del 2010, devastato dopo il sisma anche dal colera e due uragani.

**A esibirsi per i bambini di Haiti saranno i 190 allievi della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala, che nel 2013 festeggia 200 anni con un emozionante Gala**, che prevede la straordinaria presenza delle étoiles **Cosi, Dorella, Fracci, Savignano**, diplomate nella prestigiosa Scuola scaligera come molte altre stelle del balletto italiano e internazionale.

**Grazie al prezioso sostegno di Banco Desio, al contributo di OMR e Favero Health Projects**, aziende amiche da tempo al fianco della Fondazione Francesca Rava, l'intero ricavato sarà **devoluto all'Ospedale Pediatrico N.P.H. Saint Damien di Haiti, che assiste 80.000 bambini l'anno ed ha urgente bisogno di aiuto per il continuo afflusso di piccoli pazienti, molti dei quali necessitano di terapia intensiva o operazioni chirurgiche salvavita.**

Per l'occasione sarà in Italia anche **Padre Rick Frechette, medico in prima linea, da 26 anni direttore in Haiti dei progetti NPH**, l'organizzazione umanitaria internazionale operante in 9 paesi dell'America Latina e rappresentata in Italia dalla Fondazione Francesca Rava.

Gli allievi, accompagnati dall'**Orchestra dell'Accademia, sotto la direzione di David Coleman**, interpreteranno *Serenade*, coreografia di George Balanchine, musica di Petr Il'ič Čajkovskij; da *La Bella Addormentata* – Pas de deux dal 3° atto, coreografia di Marius Petipa, musica di Petr Il'ič Čajkovskij; *Gaîté parisienne suite*, balletto di Maurice Béjart, musica di Jacques Offenbach; chiuderà il Gran final con le étoiles, *Kriegsmarsch der Priester* da *Athalia*, musica di Felix Mendelssohn-Bartholdy.

Per il suo alto valore artistico ed umano l'evento gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Patronato della Regione Lombardia, del Patrocinio della Provincia e del Comune di Milano.

**Per informazioni e per prenotare:**

**Fondazione Francesca Rava – N.P.H Italia Onlus, Tel: 0254122917 [eventi@nph-italia.org](mailto:eventi@nph-italia.org) [www.nph-italia.org](http://www.nph-italia.org)**

**Ufficio Stampa**

Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus - Silvia Valigi 0254122917, [silvia.valigi@nph-italia.org](mailto:silvia.valigi@nph-italia.org)  
Accademia Teatro alla Scala - Paola Bisi tel 02 854511.90, [bisi@accademiascala.it](mailto:bisi@accademiascala.it)

## LA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA NPH ITALIA ONLUS

La **Fondazione Francesca Rava** è nata nel 2000, frutto della testimonianza di fede e amore che **Francesca** ha lasciato con la sua breve ma intensa vita e vuole perpetuare la tenerezza con cui il suo sguardo amava rivolgersi ai più poveri, ai più bisognosi, ai più piccoli.

La Fondazione aiuta l'infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo, tramite adozioni a distanza, progetti, attività di sensibilizzazione sui diritti dei bambini, volontariato e rappresenta in Italia N.P.H. – Nuestros Pequeños Hermanos (I nostri piccoli fratelli), organizzazione umanitaria internazionale, che dal 1954 salva i bambini orfani e abbandonati nelle sue case orfanotrofio ed ospedali in 9 paesi dell'America Latina con il motto *“un bambino per volta, dalla strada alla laurea”*.

## L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE FRANCESCA – RAVA – NPH ITALIA ONLUS IN HAITI

**NPH** è presente in Haiti dal 1987 sotto la guida del medico in prima linea Padre Rick Frechette con una serie di progetti in campo sanitario, education, accoglienza ai bambini orfani o in disperato bisogno, tutti sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Onlus. In un paese in cui, già da prima del terremoto del gennaio 2010, il 70% della popolazione non ha lavoro, **1 bambino su 3 muore prima dei 5 anni, 1 su 2 non va a scuola**, NPH con l'affiliata fondazione Saint Luc, che riunisce i ragazzi cresciuti nell'orfanotrofio NPH, da lavoro a 1600 haitiani (e supporto quindi ad altrettante famiglie) con

- **3 ospedali** tra cui l'**Ospedale pediatrico S. Damien** che assiste 80.000 bambini l'anno
- **2 centri di riabilitazione per bambini disabili**,
- **28 scuole di strada** che forniscono cibo e istruzione a 8.000 bambini, una scuola per i bambini delle tendopoli con 800 studenti,
- **3 orfanotrofi** che accolgono 780 bambini orfani o in disperato bisogno,
- **il centro di formazione produttivo e professionale per giovani Francisville – città dei mestieri**, una scuola professionale e 2 panetterie per portare pane e lavoro nelle aree più disagiate,
- **il progetto di ricostruzione Fors Lakay** con casette (già costruite 75 di 200), Internet Centre (già costruiti 3 di 6), una panetteria, l'ospedale per famiglie Saint Mary,
- **distribuzione di pasta, riso, acqua** (oltre 1700 camion-cisterne all'anno) nei quartieri più poveri
- funerali per migliaia di corpi abbandonati o i cui cari sono troppi poveri per una sepoltura dignitosa.

## L'OSPEDALE PEDIATRICO NPH SAINT DAMIEN

L'**Ospedale pediatrico NPH Saint Damien** assiste gratuitamente 80.000 bambini l'anno. E' una struttura d'eccellenza inaugurata nel 2006, costruita su progetto tecnico italiano e arredata e equipaggiata dall'Italia. Nell'emergenza terremoto del gennaio 2010 è stato centro dei soccorsi internazionali, base della Protezione civile italiana e della Portaerei Cavour.

I **reparti Maternità e Neonatologia**, punti di riferimento per tutto il Paese sono dotati di attrezzature d'avanguardia giunte dall'Italia e uno staff da primo mondo, formato grazie a gemellaggi con gli Ospedali italiani assistono 4500 mamme e i loro bambini ogni anno, in un paese il cui tasso di mortalità materno-infantile è tra i più alti al mondo. L'ospedale ha urgente e costante bisogno di sostegno per il continuo afflusso di bambini malnutriti e con gravi patologie quali polmoniti, infezioni respiratorie, tbc, malattie cardiovascolari, HIV per le quali sono necessarie la respirazione assistita e la terapia intensiva .

## AIUTACI!

**Dona con 10 euro** un mese di ossigeno medicale per un bambino assistito all'Ospedale pediatrico Saint Damien. **Dona con 15 euro** una visita neonatale

## ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

La Scuola di Ballo e l'Orchestra costituiscono alcune delle eccellenze della proposta didattica dell'Accademia Teatro alla Scala, nata nel 2001 come Fondazione e oggi presieduta da Pier Andrea Chevallard e diretta da Luisa Vinci.

Articolata in quattro dipartimenti - *Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management* -, presenta un'offerta formativa molto ampia, che copre tutti i profili professionali legati al teatro musicale, dai professori d'orchestra ai cantanti lirici, dagli scenografi e costumisti ai falegnami, dai meccanici ai tecnici del suono, dai fotografi di scena ai manager. Oltre 1.000 gli allievi, 500 circa per i corsi professionali, 500 per workshop, seminari e laboratori.

L'attività pratica, "sul campo", è parte integrante del percorso didattico: concerti, spettacoli, mostre costituiscono, infatti, occasioni fondamentali per sperimentare le competenze acquisite e per vivere in prima persona significative esperienze professionali.

L'Accademia, con i suoi complessi artistici, compie numerose tournée (Nord America, Argentina, Brasile, Russia, Emirati Arabi, India, Cina etc.) nell'ambito di festival prestigiosi e nei più importanti teatri, in Italia e all'estero.

A ciò si aggiungono diverse attività, che fanno capo ad altrettante aree: l'*Area Didattica e Divulgazione* che sviluppa laboratori e iniziative pedagogiche indirizzate a studenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di diffondere la conoscenza del teatro musicale e delle professioni ad esso connesse e l'*Area di Cooperazione culturale* che sviluppa progetti di ricerca tesi a promuovere il modello formativo scaligero, inseriti sia nei programmi della Comunità Europea sia in ambiti governativi locali.

### LA SCUOLA DI BALLO: 200 ANNI DI STORIA

Il cuore del Dipartimento Danza, diretto oggi da Frédéric Olivieri, è costituito dalla Scuola di Ballo, fondata nel 1813 dall'impresario Francesco Benedetto Ricci. Chiamata "Imperial Regia Accademia di Ballo" fino alla caduta di Napoleone, la Scuola ha visto succedersi alla propria guida prestigiosi maestri e celebri ballerine. Fra i primi, Carlo Blasis, approdato alla Scala nel 1838 e rimasto a dirigere per 15 anni, quindi Caterina Beretta fra il 1905 e il 1908. I terribili eventi della Grande Guerra ne impongono la chiusura nel 1917. È Arturo Toscanini a caldeggiarne fortemente la riapertura nel 1921, affidando la direzione alla danzatrice russa Olga Preobrajenska. Segue Enrico Cecchetti che dirige la scuola fino alla sua scomparsa, nel 1929, non prima di aver designato a succedergli Cia Fornaroli, prima ballerina della Scala. La Fornaroli tiene la direzione fino al 1932 e le subentra poi Etorina Mazzucchelli. Esmée Bulnes dirige la Scuola fino al 1967 ed Elide Bonagiunta fino al 1972. A lei segue John Field, ex direttore del Royal Ballet di Londra e già direttore del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Field lascia nel giugno del 1974 e incaricata della direzione è Anna Maria Prina, già allieva della Scuola e poi solista del Corpo di Ballo scaligero. Dal gennaio 1998 la Scuola, dopo 185 anni di vita in Teatro, si trasferisce in una nuova sede, dotata di attrezzature e materiali all'avanguardia. Dal 2006 ne è la guida Frédéric Olivieri, direttore artistico del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala dal 2002 al 2007.

Oggi gli allievi sono 190.

La Scuola scaligera, che ha una durata di otto anni, consente di ottenere un diploma dalla duplice specializzazione in danza classico-accademica e danza moderno-contemporanea, per garantire l'acquisizione di un ampio repertorio, come viene oggi richiesto a un danzatore professionista. Ciò permette alla scuola di essere non solo "vivaio" privilegiato per il Corpo di Ballo scaligero, ma una fucina di talenti per le grandi compagnie internazionali di Balletto.

Nel corso dell'attività didattica, gli allievi vengono chiamati a partecipare ai più importanti titoli della stagione scaligera e, negli ultimi anni, l'intensificazione di incontri e seminari con coreografi e danzatori di fama internazionale come Davide Bombana, John Clifford, Vladimir Derevianko, Nanette Glushak, Cynthia Harvey, Piotr Nardelli, Patricia Neary, Angelin Preljocaj, Pompea Santoro, Suki Schorer, Victor Ullate, Aaron Watkin o giovani emergenti come Francesco Ventriglia, e la possibilità di interpretare le più note coreografie del repertorio contemporaneo, di artisti come George Balanchine (*Serenade, Theme and Variations, Who cares?*), Maurice Béjart (*Gaîté parisienne suite*), Mats Ek (*La Bella Addormentata*), William Forsythe (*The Vertiginous Thrill of Exactitude*), Jiří Kylián (*Symphony in D, Evening Songs*), Roland Petit (*Gymnopédie*), Angelin Preljocaj (*Larmes blanches*), hanno ulteriormente arricchito la già profonda e rigorosa preparazione.

Innumerevoli gli ex allievi che hanno contribuito a tenere altissimo il nome della Scuola di Ballo nel mondo, da Carla Fracci a Liliana Cosi, da Luciana Savignano a Oriella Dorella, da Paola Cantalupo a Marco Pierin, fino ai

più giovani Roberto Bolle, Sabrina Brazzo, Alessio Carbone, Mara Galeazzi, Gilda Gelati, Massimo Murru e Marta Romagna.

Al percorso offerto dalla Scuola si affiancano un Corso biennale per insegnanti di danza, che consente a docenti di scuole private di apprendere la metodologia didattica della scuola e un Corso quinquennale di Propedeutica alla danza, riservato ai bambini dai 6 ai 10 anni.

### **ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA**

L'Orchestra si è costituita nell'ambito dei *Corsi di perfezionamento* finalizzati all'inserimento di giovani strumentisti nel mondo professionale, in Italia e all'estero.

Attualmente è l'unica realtà che accompagna gli allievi alla futura carriera preparandoli su tutto il repertorio di un professore d'orchestra: sinfonico, operistico e balletto.

Sotto la guida di stimati musicisti e delle prime parti dell'Orchestra del Teatro alla Scala, i corsi prevedono lezioni individuali di strumento, musica da camera, sezioni d'orchestra, esercitazioni orchestrali.

L'Orchestra dell'Accademia si è esibita in prestigiosi teatri e festival di rilievo internazionale: fra gli altri, Teatro alla Scala, Conservatorio di Torino, Teatro Grande di Brescia, **Teatro Greco di Pompei**, Ravello Festival, Kissinger Sommer Festival. Ha compiuto numerose tourné, tra le quali si ricordano nel 2008 negli Emirati Arabi, e, con il Teatro alla Scala, nel 2009 in Danimarca, nel 2010 in Russia (Mosca e San Pietroburgo) e nel 2011 e 2012 in Oman (Muscat).

Ogni anno l'orchestra partecipa al "Progetto Accademia", un'opera inserita nella stagione scaligera interamente affidata agli allievi e viene spesso chiamata dal Teatro alla Scala per alcune produzioni del Corpo di Ballo, tra le quali si segnalano *Sogno di una notte di mezza estate*, *Il Pipistrello*, *Ballo Excelsior*, *Giselle* ed *Onegin*.

Fra i titoli più recenti del Progetto Accademia si annoverano *Così fan tutte*, *Le nozze di Figaro*, *Le convenienze ed inconvenienze teatrali*, *L'occasione fa il ladro*, *L'italiana in Algeri* e *Don Pasquale*.

**Fra gli impegni della stagione 2013-14 si segnalano al Teatro alla Scala *La scala di seta* di Rossini, sotto la direzione di Christoph Rousset e *Histoire de Manon* balletto di Kenneth MacMillan affidato alla direzione di David Coleman, una tourné in Italia con Fabio Luisi, fra Milano, Torino e Bologna e una negli Stati Uniti, promossa dalla Fondazione Bracco in occasione dell'Anno della Cultura Italiana, con Daniele Rustioni, fra Chicago e Bethesda.**

Alla direzione si sono avvicendati artisti come Antonello Allemandi, Giovanni Antonini, John Axelrod, Ottavio Dantone, Gustavo Dudamel, Marco Guidarini, Gianandrea Noseda, Stefano Ranzani, Daniele Rustioni, Mikhail Tatarnikov, Yuri Temirkanov e hanno collaborato solisti del calibro di Herbie Hancock, Olga Kern, Lang Lang ed Alexei Volodin.